

Quaderni del DAE

Rivista di Diritto Amministrativo Elettronico

...

Il Telelavoro come risorsa per l'occupazione dei soggetti "deboli"

Dino Barbarossa

...

2005

Nel contesto di un'iniziativa di grande valore quale è quella promossa dallo Studio Legale Giurdanella, la mia relazione assume un significato particolare e solo apparentemente avulso dal tema.

Rappresento un'esperienza – quella del Consorzio Sol.co. Catania – che si occupa da oltre 10 anni in Sicilia di iniziative sociali in favore delle fasce deboli della popolazione, nell'ottica del raggiungimento della piena autonomia e della piena integrazione sociale di tutti i cittadini.

In questo percorso, che coinvolge oltre 50 Cooperative sociali presenti su tutto il Territorio regionale, vi sono alcune iniziative che puntano in maniera evidente verso l'integrazione socio-lavorativa di persone con disagio (donne, immigrati, disabili fisici, psichici e sensoriali, ex detenuti, ex tossicodipendenti...)

Solo per citare alcune delle nostre iniziative:

- ✓ L'Agenzia di collocamento privato IDEA LAVORO, specializzata nel collocamento di persone con disagio e convenzionata con molte Amministrazioni pubbliche ed Imprese for profit
- ✓ Il call center LINEA SICILIA, rivolto alle persone ed alle famiglie che fanno domanda di Servizi sociali
- ✓ La manifestazione annuale TECNOABILE, unica vetrina del Sud Italia per le nuove tecnologie rivolte ai disabili
- ✓ La struttura di servizi Ser.Am., per erogare servizi specialistici alle agenzie del no profit di varia natura (imputazione dati, paghe, assicurazioni, disbrigo pratiche, progettazione, servizi al lavoro, servizio civile, ufficio gare, ufficio di sviluppo commerciale, finanza ed il controllo di gestione)

Queste ed alte iniziative hanno condotto il Consorzio alla certificazione di qualità "UNI EN ISO 9001: 2000" rilasciata dall'Istituto di Certificazione Certiquality, e riguardante la "Progettazione di servizi socio assistenziali" che la "Formazione professionale e manageriale".

Inoltre il Consorzio è Ente accreditato quale sede formativa ed orientativa nella Regione Siciliana - Assessorato per il Lavoro, la Previdenza Sociale, la Formazione Professionale e l'Emigrazione.

Il tema della formazione è stato sempre al centro dell'azione del Consorzio, non tanto per farne un'area di business, bensì per qualificare le risorse umane interne al gruppo societario e le persone appartenenti a fasce deboli della popolazione e, quindi, a rischio di marginalità sociale.

Il "Telelavoro" è stato da noi scoperto quale bacino occupazionale privilegiato per alcune categorie di persone a rischio di esclusione sociale per la loro condizione sociale permanente o temporanea:

- ✓ Le donne, particolarmente quelle a bassa scolarità, adulte e coniugate
- ✓ I disabili motori
- ✓ I detenuti

In particolare, ci siamo confrontati con un'iniziativa pubblica, promossa dalla Regione Siciliana nell'ambito del POR 2000 – 2006, presentando ed aggiudicandoci la realizzazione di un Progetto formativo denominato "Telelavoro Etna", rivolto ad una platea di 240 donne appartenenti al territorio del PIT 24 (in cui ricadono 28 Comuni della Provincia di Catania)

L'iniziativa da noi promossa mira a favorire:

- lo sviluppo di nuovi profili professionali che siano in grado di creare nuova occupazione, definire aree di specializzazione che possono essere trattate in modo cooperativo dai diversi soggetti, al fine di massimizzare le risorse ed evitare inutili duplicazioni,
- favorire le pari opportunità nell'accesso ed utilizzo delle nuove tecnologie, creare opportunità occupazionali attraverso la costituzione e il potenziamento di reti associative e professionali di soggetti che possano operare a livello regionale ed europeo oltre a favorire la diffusione della cultura e del lavoro su e con le nuove tecnologie nel perseguimento di Politiche di Pari Opportunità
- evitare nuove forme di discriminazione in relazione ai lavori atipici, che escludono le che escludono le donne dai percorsi di carriera

Il progetto prevede la realizzazione di n. **12 corsi di formazione** per il conseguimento delle seguenti qualifiche:

- 1) 4 corsi di formazione per PROGETTISTA DI TELELAVORO: N.1 EDIZIONE - 400 ORE – destinatari: n.40 donne disoccupate e/o dipendenti della pubblica amministrazione

Il corso prevede un numero di 11 moduli formativi così distinti:

- Storia del Telelavoro 30 ore
- Contenuti e strumenti multimediali 40 ore
- Energia Ambientale e Sviluppo Sostenibile 40 ore
- Informatica 45 ore
- Progettazione 50 ore
- Leggi, finanziamenti e contrattazioni aziendali 30 ore
- Inglese 20 ore
- Analisi di Mercato 50 ore
- Nuove metodologie di lavoro e commercio elettronico 40 ore
- Legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro 15 ore
- Tecnologie e infrastrutture di base 40 ore

- 2) 4 corsi di formazione per ESPERTA IN TELELAVORO: N.1 EDIZIONE – 400 ORE - destinatari: n.80 donne disoccupate e/o dipendenti della pubblica amministrazione

Il corso prevede un numero di 11 moduli così distinti:

- Storia del Telelavoro 30 ore
- Contenuti e strumenti multimediali 50 ore
- Energia Ambientale e Sviluppo Sostenibile 30 ore
- Informatica 45 ore
- Progettazione 30 ore
- Leggi, finanziamenti e contrattazioni aziendali 30 ore
- Inglese 20 ore
- Analisi di Mercato 40ore
- Nuove metodologie di lavoro e commercio elettronico 60 ore

- Legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro 15 ore
 - Tecnologie e infrastrutture di base 50 ore
- 3) 4 corsi di formazione per OPERATRICE DI TELELAVORO: N.1 EDIZIONE – 400 ORE - destinatari: n.120 donne disoccupate e/o dipendenti della pubblica amministrazione
- Il corso prevede un numero di 9 moduli così distinti:
- Storia del Telelavoro 30 ore
 - Energia Ambientale e Sviluppo Sostenibile 10 ore
 - Informatica 150 ore
 - Leggi, finanziamenti e contrattazioni aziendali 20 ore
 - Inglese 30 ore
 - Analisi di Mercato 20ore
 - Nuove metodologie di lavoro e commercio elettronico 20ore
 - Legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro 10 ore
 - Tecnologie e infrastrutture di base 100 ore

MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'iniziativa prevede l'attivazione di n. 1 sede centrale presso il Consorzio Sol.Co. Catania dotata di una propria segreteria amministrativa, con la figura del direttore di progetto, quindi di n.3 sedi collocate nel territorio del PIT Etna aventi il ruolo di luoghi di raccordo, smistamento e facilitazione operativa delle attività al fine di rendere più fruibile l'intera iniziativa da parte delle partecipanti.

Un numero di 12 sedi formative attrezzate ospiterà il totale delle 240 allieve partecipanti ai tre corsi.

PARTNER

Confcooperative Catania
CIPA-AT
CGIL Catania
ANCS UIL Catania
Consorzio Nazionale IDEA LAVORO

METODOLOGIA

La formazione si avvale dello strumento della FAD per i moduli in comune fra le tre tipologie di corsi, quindi di lezioni frontali, esercitazioni didattiche, project work e stage.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Consentire alle allieve l'acquisizione di professionalità come telelavoratrici nel settore informatico e in particolar modo nell'offerta di servizi telematici progettazione, ausili informatici, telesegreteria, ad altre attività.

Fornire competenze relative alla relazione, al marketing, alla normativa di riferimento.

PROJECT WORK

OBIETTIVI: progettare un intervento mirato alla implementazione o ridefinizione delle funzioni degli uffici relazioni con il pubblico o di altri uffici all'uopo individuati attraverso l'azione di ricerca prevista.

CONTENUTI: realizzare un'azione di ricerca mirata sul territorio dei comuni interessati dal PIT Etna volta alla conoscenza del contesto di riferimento, alla individuazione dei bisogni e dei servizi che potrebbero fruire di interventi innovativi legati al sistema del telelavoro e delle reti telematiche.

ELEMENTI DI COERENZA CON IL PERCORSO FORMATIVO: Il project work rappresenta il momento in cui ai contenuti teorici viene data una forma, quella del progetto- lavoro appunto, che mira a stimolare nelle partecipanti l'attitudine all'analisi-azione fondamentale per realizzare uno specifico momento di formazione "sul campo" e che trova, in particolare, in questo caso, nell'azione di una ricerca mirata sul territorio su cui insiste il PIT ETNA, lo strumento per un intervento migliorativo sui servizi offerti dal territorio. Le allieve verranno supportate, nella realizzazione delle attività, da docenti esperti nel settore e dai tutor d'aula.

STAGE

ELEMENTI DI COERENZA CON IL PERCORSO FORMATIVO: Le attività dello stage avranno il ruolo di favorire nelle partecipanti una concreta conoscenza delle attività inerenti il telelavoro nelle sue varie accezioni e potenzialità all'interno di realtà lavorative già avviate ad una sperimentazione pratica di suddetta modalità di lavoro.

Le allieve verranno supportate, nella realizzazione delle attività, dai tutor di impresa

LA STRUTTURA DEI CORSI

ESPERTA IN TELELAVORO:

N. 4 CORSI DI FORMAZIONE

DURATA CORSUALE 400 ORE così suddivise:

- ✓ 200 ore di formazione d'aula
- ✓ 100 ore di F.A.D.
- ✓ 100 ore di stage

DESTINATARIE: n. 80 donne disoccupate e/o dipendenti della pubblica amministrazione

SEDI: Viagrande, S. Venerina, Belpasso e Linguaglossa

OPERATRICE DI TELELAVORO:

N. 4 CORSI DI FORMAZIONE

DURATA CORSUALE 400 ORE così suddivise:

- ✓ 200 ore di formazione d'aula
- ✓ 100 ore di F.A.D.

- ✓ 100 ore di stage

DESTINATARIE: n. 120 donne disoccupate e/o dipendenti della pubblica amministrazione

SEDI: Nicolosi, S. Alfio, Maletto e Biancavilla

PROGETTISTA DI TELELAVORO:

N. 4 CORSI DI FORMAZIONE

DURATA CORSUALE 400 ORE così suddivise:

- ✓ 200 ore di formazione d'aula
- ✓ 100 ore di F.A.D.
- ✓ 100 ore di stage

DESTINATARIE: n. 40 donne disoccupate e/o dipendenti della pubblica amministrazione

SEDI: Camporotondo Etneo, Randazzo, Fiumefreddo e Ragalna

PROGRAMMA DEI MODULI FORMATIVI

Titolo del Modulo	Contenuti
Storia del Telelavoro	Definizione del "Telelavoro" <ul style="list-style-type: none">- Accezioni plurime con riferimento ai vari aspetti sotto cui viene inquadrato lo stesso termine.- Aspetti sociologici, tecnologici, economici. La nascita del telelavoro <ul style="list-style-type: none">- Le ipotesi dei futurologi statunitensi.- La delocalizzazione delle attività legate al settore dei servizi.- Le telecomunicazioni.- Le esperienze statunitensi e canadesi.- Le esperienze europee (Gran Bretagna, Francia, altri) L'esperienza italiana Tipologie di telelavoro <ul style="list-style-type: none">- Gli aspetti peculiari del telelavoro.- Ricadute sociali e culturali (aspetti positivi e negativi).- Ricadute economiche (vantaggi e svantaggi sul medio e lungo periodo). Le attività telelavorabili <ul style="list-style-type: none">- Le tipologia della delocalizzazione del settore dei servizi.- Vari tipologie di telelavoro. Lo sviluppo delle telecomunicazioni e l'evoluzione del telelavoro

Contenuti e strumenti multimediali	<p>Nozioni di base</p> <ul style="list-style-type: none">Pixel, Risoluzione Video e Risoluzione di StampaSpazio Colore e Numero di ColoriRappresentazione dei Colori in Codifica RGB, CMYK, WEBGrafica Raster e Grafica VettorialeFormati Audio/Video, CodecPeriferiche HW multimedialiImplicazioni Umane e Sociali dell'interazione Uomo-Macchina (HCI)Acquisizione Immagini, Audio e FilmatiSalvataggio con formati e su supporti idonei <p>Grafica</p> <ul style="list-style-type: none">Programmi Amatoriali e ProfessionaliBilanciamento e Correzione dei ColoriEffetti di disturbo, messa a fuoco, contrastGestione dei LivelliTimeline, Effetti di transizione, TitolazioneColonna SonoraCenni sulla Modellazione 3D <p>Audio</p> <ul style="list-style-type: none">Qualità del suono, Frequenze di CampionamentoEqualizzazioneRapporto Segnale/Rumore, riduzione dei disturbiGuadagno di VolumeRiproduzione Audio e Audio PosizionaleRiconoscimento e Sintesi Vocale <p>Multimedialità e Web</p> <ul style="list-style-type: none">L'ipertestoStrumenti Orientati allo sviluppo web multimediale <p>Esercitazioni Pratiche</p> <ul style="list-style-type: none">Elaborazione di una foto.Titolazione ed inserimento della colonna sonora ad un filmato video.Registrazione ed elaborazione audio.Navigazione Web orientata all'analisi dei contenuti multimediali.Test di VerificaStrumenti in Aula Multimediale
------------------------------------	--

	<p>Videoproiettore, Webcam, Fotocamera e Videocamera Digitale, Microfono, Casse o Cuffie. Collegamento ad Internet (Banda Larga) Fotoshop, Corel Draw, Sound Forge, Ulead Videostudio, 3D Studio Max</p>
Energia Ambientale e Sviluppo Sostenibile	<p>Definizione di Energia e Risorse Ambientali Fonti di Energia Consumo Energetico Mondiale Effetti sull'Ambiente Incidenze sull'Economia mondiale Interventi e Rimedi: Sviluppo Fonti Energetiche Rinnovabili, non inquinanti Risparmio energetico Uso razionale dell'energia Recupero risorse Sviluppo Sostenibile: Definizione di Sostenibilità Relazione uomo-natura Strumenti di Intervento: "Agenda 21", Conferenza a Rio De Janeiro, 1992. Protocollo di Kyoto, Accordo del 1997.</p>
Informatica	<p>Il sistema operativo uso del computer e gestione dei file Presentazione del sistema operativo presentazione del sistema operativo Il desktop Le finestre Barre strumenti e menu' Guida in linea Personalizzazione dell'aspetto Unità disco, file e cartelle gestione ed installazione delle applicazioni aggiuntive (software) Suoni, video ed accessori Elaborazione testi: il programma di videoscrittura</p>

	<p>Word in generale</p> <p>barre e strumenti</p> <p>creare e gestire documenti</p> <p>formattazione</p> <p>tabelle</p> <p>sommari e indici</p> <p>stili e modelli</p> <p>anteprima e stampa dei documenti</p> <p>Barra di formattazione</p> <p>Creare e gestire documenti</p> <p>Formattazione</p> <p>Tabelle</p> <p>Sommari e indici</p> <p>Stili e modelli</p> <p>.anteprima e stampa dei documenti</p> <p>Foglio elettronico</p> <p>Operazioni di base</p> <p>Funzioni e formule</p> <p>Formattazione</p> <p>Stampa</p> <p>Funzioni avanzate</p> <p>Banche dati</p> <p>.utilizzo dei database</p> <p>Reperire informazioni</p> <p>Strumenti di presentazione</p> <p>Operazioni di base</p> <p>Reti informatiche: internet e le mail</p> <p>Cenni generali</p> <p>browser per la navigazione</p> <p>navigazione e motori di ricerca</p> <p>scaricare e installare file e programmi</p> <p>posta elettronica</p> <p>comunicazione on line</p> <p>Navigazione e motori di ricerca</p> <p>Scaricare e installare file e programmi</p> <p>Posta elettronica</p> <p>Comunicazione on line</p>
Progettazione	Analisi dello studio di fattibilità:

	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura dello studio di fattibilità - Azione di valutazione del contesto - Analisi organizzativa - Pianificazione, monitoraggio e valutazione del progetto. <p>Il business plan:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cosa è il business plan - Che cosa scrivere nel business plan - Il sistema competitivo - La formula imprenditoriale - Le proiezioni economico finanziarie
<p>Leggi, finanziamenti e contrattazioni aziendali</p>	<p>Le principali leggi che favoriscono la creazione d'impresa e la relativa documentazione da predisporre ed allegare:</p> <p>legge 185/00;</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoro autonomo; - microimpresa; - franchising; <p>-legge 215/92;</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprenditoria femminile; <p>Cooperative sociali di tipo B</p> <p>principali siti internet dove reperire la documentazione necessaria.</p> <p>www.regione.sicilia.it</p> <p>www.sviluppoitalia.it</p> <p>www.legge488.it</p>
<p>Inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elementi della composizione scritta: organizzazione in paragrafi, stile formale e informale, parole e frasi di collegamento; - acquisizione del lessico commerciale di base - corrispondenza commerciale: lettera, richieste di informazione, avvisi <p>altri tipi di testo: e-mails, fax, circolari informative, etc</p>
<p>Analisi di Mercato</p>	<p>Analisi ed evoluzione del settore dei servizi</p>

	<p>Cosa sono i servizi? – Perché un marketing dei servizi? – Quali sono le differenze tra marketing dei beni e marketing dei servizi? – Il triangolo del marketing dei servizi – Il marketing mix dei servizi.</p> <p>Analisi del mercato dei servizi e della concorrenza. Le strategie nel mercato dei servizi</p> <p>La funzione del marketing management nelle aziende di servizi – L'analisi del mercato dei servizi L'analisi della domanda – L'analisi della concorrenza – L'analisi del settore industriale – L'analisi dello scenario ambientale – La formulazione delle strategie.</p> <p>Funzione e strumenti dell'analisi di mercato</p> <p>Definizione ed evoluzione del marketing – Classificazioni del marketing – Funzione del marketing – Gli strumenti: il marketing mix.</p>
Nuove metodologie di lavoro e commercio elettronico	<p>Evoluzione del mondo del lavoro e nuove metodologie lavorative</p> <p>Innovazione tecnologica e nuove competenze professionali legate alla new economy.</p> <p>Inserimento lavorativo in un'ottica di pari opportunità di genere per la possibilità di conciliare meglio il telelavoro con i ruoli familiari tradizionalmente ricoperti dalla donna.</p> <p>Il mercato del lavoro: struttura della domanda e dell'offerta.</p> <p>Flessibilità e competitività nel mercato del lavoro attuale.</p> <p>La disoccupazione tecnologica e la disoccupazione strutturale: dal lavoro manuale al controllo informatico dei processi produttivi automatizzati.</p> <p>Necessità di riqualificazione delle risorse umane.</p> <p>I settori produttivi tradizionali ed il terziario avanzato.</p> <p>La ripartizione dei lavoratori italiani nei settori produttivi. La prevalenza delle donne lavoratrici nel settore dei servizi.</p> <p>Le competenze informatiche e linguistiche come strumenti di inserimento lavorativo.</p>

	<p>Le nuove tipologie contrattuali: la c.d. Legge Biagi e le tendenze di riforma del lavoro. Dalla subordinazione all'attività coordinata. Il lavoro a domicilio.</p> <p>Le reti telematiche (internet, ed intranet) e la possibilità di distanza geografica fra lavoratori della stessa azienda. Gestione e trasmissione dei dati con metodi informatici.</p> <p>Aspetti giuridici legati alla tutela della privacy su internet e al diritto d'autore e copyright.</p> <p><i>Il commercio elettronico</i></p> <p>Descrizione dell'e-commerce: <i>business to business</i> e <i>business to consumer</i></p> <p>Potenzialità (costi contenuti di investimento e di gestione, flessibilità e maggiore rispondenza alle esigenze del cliente, funzionalità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, apertura al mercato globale con ampliamento del potenziale bacino d'utenza, eliminazione del gap derivante dalle distanze fisiche e dalla marginalità geografica, potenziamento del commercio esercitato in forma tradizionale, ecc.)</p> <p>Limiti (diffidenza del consumatore dovuta all'individuazione solo virtuale dell'oggetto d'acquisto ed ai rischi connessi alle modalità di pagamento, diffusione non ancora completa dei personal computer e della connessione ad internet, ecc.)</p> <p>Visualizzazione di alcuni esempi rappresentativi di siti specializzati nella vendita con evidenziazione dei rispettivi fattori di successo e di eventuali fattori critici.</p> <p>Analisi degli elementi essenziali di un sito per il commercio elettronico:</p> <p>Il catalogo prodotti;</p> <p>La gestione delle offerte speciali e delle svendite;</p> <p>La gestione delle transazioni economiche on line;</p> <p>La gestione della logistica;</p> <p>La gestione del rapporto con il cliente: mailing list, promozione di offerte speciali, ecc;</p> <p>La pubblicità on line;</p>
--	--

	<p>Ottimizzazione del catalogo prodotti</p> <p>Creazione del catalogo prodotti mediante una classificazione opportuna.</p> <p>Creazione delle schede prodotti con inserimento dei dati di maggior rilievo ai fini di influenzare il comportamento d'acquisto.</p> <p>La tutela del consumatore</p> <p>Norme in difesa del consumatore di prodotti acquistati con metodi di comunicazione a distanza.</p> <p>Diritto di recesso: ambito di applicazione e modalità di esercizio.</p> <p>Evoluzione del sistema di tutela giuridica a livello nazionale e comunitario: le Direttive dell'Unione Europea ed i Decreti Legislativi nn. 50/92 e 185/99.</p>
Legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	<p>I - Disposizioni generali</p> <p>Art. 1. Campo di applicazione.</p> <p>Art. 2. Definizioni.</p> <p>Art. 3. Misure generali di tutela.</p> <p>Art. 4. Obblighi del datore di lavoro, del dirigente e del preposto.</p> <p>Art. 5. Obblighi dei lavoratori.</p> <p>Art. 6. Obblighi dei progettisti, dei fabbricanti, dei fornitori e degli installatori.</p> <p>Art. 7. Contratto di appalto o contratto d'opera.</p> <p>Servizio di prevenzione e protezione</p> <p>Art. 8. Servizio di prevenzione e protezione.</p> <p>Art. 8-bis. Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni o esterni.</p> <p>Art. 9. Compiti del servizio di prevenzione e protezione.</p> <p>Art. 10. Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi.</p> <p>Art. 11. Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi.</p> <p>Sorveglianza sanitaria</p> <p>Art. 16. Contenuto della sorveglianza sanitaria.</p>

	<p>Art. 17. Il medico competente. Consultazione e partecipazione dei lavoratori</p> <p>Art. 18. Rappresentante per la sicurezza.</p> <p>Art. 19. Attribuzioni del rappresentante per la sicurezza.</p> <p>Art. 20. Organismi paritetici Informazione e formazione dei lavoratori</p> <p>Art. 21. Informazione dei lavoratori.</p> <p>Art. 22. Formazione dei lavoratori.</p> <p>Sanzioni</p> <p>Art. 89. Contravvenzioni commesse dai datori di lavoro e dai dirigenti.</p> <p>Art. 90. Contravvenzioni commesse dai preposti.</p> <p>Art. 91. Contravvenzioni commesse dai progettisti, dai fabbricanti e dagli installatori.</p> <p>Art. 92. Contravvenzioni commesse dal medico competente.</p> <p>Art. 93. Contravvenzioni commesse dai lavoratori.</p> <p>Art. 94. Violazioni amministrative.</p> <p>Disposizioni transitorie e finali</p> <p>Art. 95. Norma transitoria.</p> <p>Art. 96. Decorrenza degli obblighi di cui all'articolo 4.</p> <p>Art. 96-bis. Attuazione degli obblighi.</p> <p>Art. 97. Obblighi d'informazione.</p> <p>Art. 98. Norma finale.</p> <p>Prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori, pronto soccorso</p> <p>Art. 12. Disposizioni generali.</p> <p>Art. 13. Prevenzione incendi.</p> <p>Art. 14. Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato.</p> <p>Art. 15. Pronto soccorso.</p> <p>Disposizioni concernenti la pubblica amministrazione</p> <p>Art. 23. Vigilanza.</p> <p>Art. 24. Informazione, consulenza, assistenza.</p> <p>Art. 25. Coordinamento.</p> <p>Art. 26. Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro.</p> <p>Art. 27. Comitati regionali di coordinamento.</p> <p>Art. 28. Adeguamenti al progresso tecnico.</p> <p>Statistiche degli infortuni e delle malattie</p>
--	--

	<p>professionali</p> <p>Luoghi di lavoro</p> <p>Art. 30. Definizioni.</p> <p>Art. 31. Requisiti di sicurezza e di salute.</p> <p>Art. 32. Obblighi del datore di lavoro.</p> <p>Art. 33. Adeguamenti di norme</p> <p>Uso delle attrezzature di lavoro</p> <p>Art. 34. Definizioni</p> <p>Art. 35. Obblighi del datore di lavoro</p> <p>Art. 36 (Disposizioni concernenti le attrezzature di lavoro).</p> <p>Art. 36-bis. Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota</p> <p>Art. 36-ter. Obblighi del datore di lavoro relativi all'impiego delle scale a pioli</p> <p>Art. 36-quater. Obblighi del datore di lavoro relativi all'impiego dei ponteggi</p> <p>Art. 36-quinquies. Obblighi dei datori di lavoro concernenti l'impiego di sistemi di accesso e di posizionamento mediante funi</p> <p>Art. 37. Informazione.</p> <p>Articoli 38 e 39. Formazione ed addestramento , obblighi dei lavoratori.</p> <p>Uso dei dispositivi di protezione individuale</p> <p>Art. 40. Definizioni.</p> <p>Art. 41. Obbligo di uso.</p> <p>Art. 42. Requisiti dei DPI.</p> <p>Art. 43. Obblighi del datore di lavoro.</p> <p>Art. 44. Obblighi dei lavoratori.</p> <p>Art. 45. Criteri per l'individuazione e l'uso.</p> <p>Art. 46. Norma transitoria.</p> <p>Movimentazione manuale dei carichi</p> <p>Art. 47. Campo di applicazione.</p> <p>Art. 48. Obblighi dei datori di lavoro.</p> <p>Art. 49. Informazione e formazione.</p> <p>Uso di attrezzature munite di videoterminali</p> <p>Art. 50. Campo di applicazione.</p> <p>Art. 51. Definizioni.</p> <p>Art. 52. Obblighi del datore di lavoro.</p> <p>Art. 53. Organizzazione del lavoro.</p>
--	--

	<p>Art. 54. Svolgimento quotidiano del lavoro.</p> <p>Art. 55. Sorveglianza sanitaria.</p> <p>Art. 56. Informazione e formazione.</p> <p>Art. 57. Consultazione e partecipazione.</p> <p>Art. 58. Adeguamento alle norme.</p> <p>Art. 59. Caratteristiche tecniche</p> <p>Protezione da agenti cancerogeni</p> <p>Protezione da agenti chimici</p> <p>Protezione da agenti biologici</p>
Tecnologie e infrastrutture di base	<p>Definizione di rete di computer</p> <p>Reti punto-a-punto, multipunto e broadcast</p> <p>Il Livello uno (Fisico)</p> <p>Mezzi Trasmissivi</p> <p>Sistema Telefonico</p> <p>Il Livello due (Data Link)</p> <p>Rilevamento e correzione di errori</p> <p>Gestione della sequenza di trasmissione e flusso</p> <p>Il Sottolivello MAC (Medium Access Control)</p> <p>Protocollo ALHOA</p> <p>Le reti ad anello</p> <p>Il Livello tre (Network)</p> <p>Servizi</p> <p>Organizzazione della Subnet</p> <p>Internetworking</p> <p>Il livello Network su Internet</p> <p>Indirizzi IP</p> <p>Il Livello quattro (Transport)</p> <p>I protocolli di livello Transport</p> <p>Indirizzamento</p> <p>Il livello Transport in Internet</p> <p>Il livello cinque (Application)</p> <p>Il DNS</p> <p>SMTP e POP3</p>

CONCLUSIONI

E' evidente l'idea di "contaminare" un mondo "tecnologico" quale è quello del TELELAVORO con un approccio sociale e provare a fornire un'opportunità di integrazione sociale e di inserimento lavorativo a molte persone a rischio di marginalità sociale.

La nostra scelta ha bisogno di un concorso di attori pubblici e privati consapevoli e motivati e può rappresentare un importante "bacino occupazionale" nuovo e fortemente desideroso di affermazione.

La Cooperazione sociale dimostra di poter essere uno strumento utile allo Stato ed al Mercato, pur rimanendo "Terzo Settore" e pur proseguendo nell'affermazione di principi di socialità ed eticità.